

CSA PIEMONTE – NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

1. Informazioni generali

Il CSA - Centro Piemontese di Studi Africani - si è costituito in data 1° agosto 1983, dalla volontà dei soci fondatori Provincia di Torino, Regione Piemonte, Comune di Torino e Università degli Studi di Torino e si è dotato di Statuto nella stessa data. Ha ottenuto la personalità giuridica in data 19 ottobre 1988. Inoltre è iscritto dal 13 ottobre 2004 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche. In data 17 luglio 2014 è stato approvato il nuovo Statuto che prevede la costituzione dell'Assemblea dei Soci assente nello statuto precedente e la riduzione del numero dei Consiglieri di Amministrazione e dei Revisori dei conti.

Il suo principale ambito di attività è promuovere e sviluppare, in collaborazione con l'Università di Torino e con l'Istituto Italo-Africano, i rapporti culturali fra il Piemonte ed i Paesi Africani, di diffondere in Piemonte la conoscenza della storia, delle culture, lingue e arti africane e di stimolare e favorire lo studio degli ecosistemi dell'Africa.

Al 31 dicembre 2019 il CSA Piemonte continua a svolgere le proprie attività presso la sede di Via Vanchiglia n. 4/E – locali di proprietà dell'ASL3 e gestiti dall'ATC-Agenzia Territoriale per la Casa – con la quale è stato stipulato un regolare contratto di locazione (n. 202343) in data 31 gennaio 2008, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 27 febbraio 2008, protocollo n. 191810 e rinnovato nel febbraio 2014 per ulteriori sei anni fino al 1 febbraio 2020.

2. Principi adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426). Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

La presente nota integrativa, redatta anch'essa in applicazione delle raccomandazioni contenute nell'allegato B del "Codice etico della Regione Piemonte", approvato con D.G.R. 47-12422 del 26/10/2009, illustra e integra le informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel rendiconto della gestione e costituisce parte integrante del bilancio.

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Ente e secondo i principi generali della prudenza e della competenza, in particolare, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio (competenza economica), indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio in esercizio e nelle rettifiche di valore

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile, in particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione;
- le attività finanziarie sono state iscritte in base al costo d'acquisto;
- per le disponibilità liquide trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e della giacenza sul

conto corrente;

- i ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio;
- le poste numerarie e di patrimonio netto sono valutate al valore nominale;
- i debiti sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza;
- i proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e competenza;
- le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza.

4. Criteri di valutazione adottati per le immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sia le immobilizzazioni materiali che quelle immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Il valore netto dei beni strumentali è pari al 31/12/2019 a € 657,07 e si riferisce a computer e stampanti acquisiti nell'esercizio e in quelli precedenti e ancora non completamente ammortizzati.

Le tabelle seguenti mettono in evidenza il costo storico dei beni strumentali e il valore dei fondi ammortamento al 31/12/2019. L'inventario dei beni mobili è stato aggiornato come da indicazioni del Consiglio Direttivo del 20/11/2018, eliminando dalla valorizzazione quei beni obsoleti e completamente ammortizzati.

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
macchine uff. elettroniche sede CSA	2.604,50
ristrutturazione sede Csa	71.520,00
TOTALI	74.124,50

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
Fondo macchine uff. elettroniche sede Csa	1.947,43
Fondo ristrutturazione sede Csa	71.520,00
TOTALI	73.467,43

5. Costi di ricerca sviluppo e pubblicità ed altri costi pluriennali

Il CSA non ha sostenuto costi per queste voci.

6. Analisi delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Nei prospetti allegati vengono evidenziate le composizioni delle singole voci dell'attivo e del passivo.

Le disponibilità liquide sono le seguenti:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Cassa	€ 21,10	115,51
Carta prepagata	€ 0,00	32,87
Banca Prossima c/c 5788	€ 3.311,28	2.955,34
Totale liquidità	€ 3.332,38	3.103,72

La composizione dei crediti iscritti nel bilancio è la seguente:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
6.1 Crediti verso	€ 56.500,00	60.000,00

associati per			
contributo ordinario			
6.2 Crediti per	€	22.000,00	54.461,00
contributi su progetti			
6.3 Crediti verso altri	€	540,53	149,73
6.4 Crediti tributari	€	3.131,00	3.227,00
(Acconti IRAP)			
Totale crediti	€	82.181,53	117.837,73

6.1 Crediti verso associati

Nel dettaglio i crediti verso associati sono così composti:

Contributo ordinario Regione Piemonte - Anno 2018 (€ 16.500) e Anno 2019 (€ 30.000)	€ 56.500,00
Contributo ordinario Città di Torino – Anno 2019 (€ 10.000)	
Totale	€ 56.500,00

6.2 Crediti per contributi e contributi da ricevere

I crediti per contributi sono i seguenti:

Contributo Ministero Affari Esteri - Anno 2019	€ 10.000,00
ATO 3 – Torino – Contributo 2019/2020 (quota 2019)	€ 2.000,00
Fondazione CRT 2019	€ 10.000,00
Totale	€ 22.000,00

6.3 Crediti Tributari

Si riferisce agli acconti effettivamente versati e riferiti all'Imposta Regionale Attività Produttive per l'anno 2019.

6.4 Debiti

La situazione debitoria al 31 dicembre 2019 è, invece, dettagliata nel seguente prospetto:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
1 Debiti verso fornitori	€ 1.588,26	2.343,91
2 Debiti per fatture da ricevere	€ 2.018,99	1.117,00
3 Debiti verso personale	9.658,00	23.160,00
4 Debiti verso banche	€ 0,00	20.000,00
5 Debiti vs. erario e Istituti Previdenziali	€ 7.511,62	8.562,32
6 Altri debiti	€ 1.630,60	1.575,00
7 Debiti verso altri finanziatori	€ 0,00	0,00
Totale debiti	€ 22.407,47	56.758,23

La situazione debitoria complessiva è pari a € 22.407,47 e diminuisce rispetto all'esercizio precedente (€ 56.758,23).

I debiti verso fornitori e per fatture da ricevere diminuiscono rispetto all'esercizio 2018.

I debiti verso il personale diminuiscono rispetto all'esercizio 2018.

I debiti verso erario ed istituti previdenziali sono così suddivisi:

Voci di bilancio		Saldo al 31/12/19
Debito vs. INPS per contributi per personale dipendente ed assimilato	€	3.215,66
Debito vs. EST per fondo assicurativo	€	41,91
Premio INAIL	€	- 21,05
Debito vs. Erario per IRPEF e addizionali per personale dipendente ed assimilato	€	1.913,10
Debito vs. Erario per IRPEF per occasionali e profess. cod. 1040	€	140,00
Debiti per imposte sostitutive	€	0,00
Saldo IRAP 2018	€	2.222,00
Totale debiti vs. Istituti previdenziali ed erario	€	7.511,62

L'IRAP di esercizio è stata calcolata secondo le regole ordinarie, in attesa dei chiarimenti ministeriali sulla soppressione del saldo IRAP 2019, prevista dall'art. 24 D.L. n. 34/2020 (cd. Decreto rilancio)

Ratei e risconti

Nella voce Risconti attivi sono compresi i costi sostenuti nel 2019 ma di competenza del 2020 per euro 236,40:

Risconti Attivi	Saldo al 31/12/2019
Assicurazione UNIPOL	236,40
Totale risconti attivi	236,40

Nella voce Ratei passivi sono compresi i ratei per retribuzioni differite del personale dipendente per euro 9.796,90.

Voci del patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente

	Saldo al 31/12/2018	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31/12/2019
•			
•			
Patrimonio libero	45.074		45.074
Fondo di dotazione	7.517		7.517
Patrimonio vincolato	0		0
Risultato gest. anni prec.	-17.258	-16.784	-34.042
Risultato gestionale	-16.784	16.784	-3.974

Arrot.		
Totale patrimonio netto	18.549	14.575

Fondi

1 Fondo rischi

Il fondo rischi al 31 dicembre 2019 è pari a € 0,00 e non ha avuto movimentazioni durante l'esercizio.

2 Fondo TFR

Il Fondo TFR ammonta al 31 dicembre 2019 a € 39.619,23, con un incremento nell'esercizio di € 4.941,88 e una riduzione di € 2.960,44 per le dimissioni nel corso dell'anno di un dipendente.

7. Elenco delle partecipazioni

Il CSA non ha partecipazioni.

8. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore ai cinque anni

Non vi sono crediti o debiti di tale durata.

9. Politica di raccolta fondi

Il CSA non ha un settore che gestisce direttamente il fundraising.

10. Metodologia di ripartizione dei costi comuni fra le aree gestionali

Il CSA non segue una politica di ripartizione dei costi comuni od amministrativi. Il CSA attribuisce al progetto i costi direttamente collegati allo svolgimento dello stesso.

11. Dettaglio dei servizi e beni ricevuti a titolo gratuito

Non sono stati ricevuti a titolo gratuito beni e servizi.

12. Apporto di lavoro volontario

Nell'anno 2019 hanno prestato la loro attività di volontariato la Dott.ssa Silvana Ranzato e il Signor Leonardo Bertero.

13. Dettaglio delle voci "altri proventi e ricavi"

Gli altri proventi e ricavi sono pari a € 2.548,42 e si riferiscono a rimborsi e proventi diversi (€ 186,41) e a sopravvenienze attive riferite all'eliminazione di debiti insussistenti (€ 2.275,85) e al contributo 5 x mille incassato nel 2019 (€ 86,16).

14. Dettaglio delle voci che compongono i Proventi finanziari e patrimoniali

Gli interessi attivi sono pari a € 0,00 mentre gli interessi passivi ammontano a € 208,00.

15. Dettaglio dei compensi e rimborsi spese a favore di amministratori e sindaci

Dall'entrata in vigore della legge 122 del 15 maggio 2010, che impone dei limiti ai compensi degli

amministratori, questi non hanno più ricevuto alcun tipo di compenso, ma solo eventualmente rimborsi spese occasionati dalla carica.

16. Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi invitiamo a voler approvare il rendiconto dell'esercizio sottoposto al Vostro esame, proponendo il riporto a nuovo del disavanzo complessivo di € 3.974,00 .

Il presente rendiconto, composto da Stato Patrimoniale, e Conto Economico, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.